

Modena. Carmen El Koudri registra un audio per parlare della strage di Via Emilia

Modena deve subire anche la retorica buonista di chi cerca la vittimizzazione dell'autore della strage di Via Emilia.

Continua la narrazione volta a **vittimizzare colui che ha compiuto la tremenda strage della Via Emilia, a Modena.**

Salim El Koudri – Immagine AI

Oggi il mainstream dell'informazione ha deciso di dare spazio e considerazione alla sorella di **Salim El Koudri, Carmen**, la quale ha asserito: *“Mai, mai, mai in vita mia avrei immaginato un qualcosa del genere. Nessuno, nessuno, né i miei genitori, nessuno perché è sempre stato bravo, il primo della classe, studioso, preciso, ordinato, sempre pulito”.*

A giudicare dalla sgrammaticatura delle e-mail inviate all'**Università di Modena e Reggio Emilia (Unimore)** da Salim El Koudri resta assai difficile pensarlo come *“il primo della classe”*, a meno che non fosse alunno de *“La classe degli asini”* cantata da **Natalino Otto**.

Resta assai stucchevole, e tardivo, quanto asserisce la **maomettana Carmen El Koudri**: *“E' difficile, è impossibile trovare delle parole giuste... ci dispiace, ma non è neanche la parola giusta, non esiste una parola giusta che possa descrivere quanto ci dispiace. Ogni pensiero, ogni pensiero è rivolto ai feriti e alle loro famiglie e a chiunque abbia vissuto e assistito all'incubo di sabato”* 16 maggio 2026.

Il **gioco che stanno ponendo in essere le varie testate d'informazione** è quello di **far passare la Famiglia El Koudri per una famiglia modello** nella quale, purtroppo, è capitato un fatto imprevedibile, da essa non dipendente.

Il motivo è sempre lo stesso, ossia, quello di sostenere la retorica vaticana secondo cui va *“disarmato il linguaggio”* per *“creare ponti, non muri”* e **aprire le porte all'invasione maomettana** dando vita al *“todos, todos, todos”* di bergogliana memoria.

Carmen El Koudri arriva a dire che Salim era *“lo studente e il figlio perfetto”*. A diffondere queste parole l'avvocato difensore di Salim, **Fausto Gianelli**.

In un articolo di **“Open”** dal titolo *“Carmen, la sorella di Salim El Koudri: ‘Io e la mia famiglia ci scusiamo con i feriti’”* si arriva a scrivere che l'audio diffuso dall'avvocato Gianelli rivela *“un messaggio sofferto, tra le lacrime, per chiedere scusa a chi è rimasto ferito nell'incidente che ha visto protagonista sabato scorso il 31enne in pieno centro a Modena”.*

Qualche anno fa si sarebbe parlato di *“lacrime da coccodrillo”* visto che – parlando del fratello – Carmen El Koudri chiosa: *“Non possiamo neanche smettere di volergli bene, lo andremo a trovare ma non sappiamo quando... non so neanche se riuscirò a guardarlo negli occhi”.*

Questo audio sembra tanto imbastito, studiato, ordito da un regista bravo nella comunicazione strappalacrime

ed è volto – come già asserito – a **vittimizzare l'autore dell'efferato gesto ed i suoi congiunti.**

Riesce difficile digerire la sorella di uno stragista che dice: *“Ora lui è in carcere. Io e i miei genitori lo vogliamo incontrare. Gli voglio bene, resta sempre mio fratello”.*

Un fratello che ha **rovinato la vita a decine di persone**, ha **gambizzato una ignara passante**, ha **odiato i Cristiani**, ha **insultato un'intera comunità di credenti**, ha detto di **voler bruciare Gesù Cristo in croce.**

Gli italiani non dimenticheranno quanto è accaduto. Probabilmente **le scelte che verranno effettuate nel segreto dell'urna vireranno a Destra**, molto a destra. Non a caso il Generale di Divisione **Roberto Vannacci**, **“Futuro Nazionale”**, non ha avuto dubbi nel dire: *“Nessuno può fermarci”.*

L'immagine di copertina è stata generata con Microsoft Copilot AI.

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 21/05/2026

Salvato in PDF in data: 10/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/modena-carmen-el-koudri/21/05/2026/>